

Quote di t.f.r. non versate al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS – Cass. n. 24510/2021

Fallimento ed altre procedure concorsuali - fallimento - passività fallimentari (accertamento del passivo) - opposizione allo stato passivo - T.f.r. maturato dopo il 1° gennaio 2007 - Quote di t.f.r. non versate dal datore del lavoro al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS - Insinuazione al passivo - Legittimazione del lavoratore - Sussistenza - Fondamento.

In materia di insinuazione allo stato passivo, il lavoratore ha legittimazione alla domanda di ammissione per le quote di t.f.r. maturate dopo il 1° gennaio 2007 e non versate dal datore di lavoro fallito al Fondo Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS, ai sensi dell'art. 1, comma 755, della l. n. 296 del 2006, poiché il datore di lavoro non è un mero "adiectus solutionis causa" e non perde quindi la titolarità passiva dell'obbligazione di corrispondere il t.f.r. stesso.

Corte di Cassazione, Sez. 1 -, Ordinanza n. 24510 del 10/09/2021 (Rv. 662550 - 01)

Corte

Cassazione

24510

2021